

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-4908 del 08/09/2026
Oggetto	Art. 244 del D. Lgs. 152/06. Bonifica di Siti Contaminati. Impianto di discarica per rifiuti speciali non pericolosi sito in Via Campana n. 16 nel Comune di Medolla (MO), gestito dalla Ditta "Aimag S.p.A.". Conclusione del procedimento avviato ai sensi dell'art. 244 del D. Lgs. 152/06 per le acque sotterranee.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-5127 del 08/09/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Modena
Responsabile adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno otto SETTEMBRE 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

SAE di Modena
U.O. Autorizzazioni Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati
Pratica Sinadoc n. 27379/2022

OGGETTO: Art. 244 del D. Lgs. 152/06. Bonifica di Siti Contaminati.

Impianto di discarica per rifiuti speciali non pericolosi sito in Via Campana n. 16 nel Comune di Medolla (MO), gestito dalla Ditta "Aimag S.p.A.". **Conclusione del procedimento avviato ai sensi dell'art. 244 del D. Lgs. 152/06 per le acque sotterranee.**

Vista la Legge Regionale n. 13 del 30 luglio 2015 avente per oggetto "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni*" ed in particolare gli artt. 14 e 16 con i quali la Regione Emilia-Romagna assegna alla "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" (ARPAE) le funzioni relative alla gestione dei rifiuti e dei siti contaminati;

Vista la D.G.R. Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. 13/2015, per cui al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (poi Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti in materia di autorizzazioni;

Dato atto che tra Arpae, Regione Emilia-Romagna e Provincia di Modena è stata sottoscritta in data 02/05/2016 la "*Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative*", periodicamente rinnovata, che individua le funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell'ambiente ex art. 1, comma 85, lettera a) Legge 56/2014 che la Provincia di Modena esercita mediante Arpae (Delibera del Consiglio Provinciale n. 11 del 08/02/2016);

Richiamate:

- la D.D.G. n. 151/2025 di Revisione dell'Assetto organizzativo generale di cui alla D.D.G. n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la D.D.G. n. 7/2026 di revisione e approvazione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025 con approvazione del Manuale Organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la D.D.G. n. 9/2026 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028;
- la D.D. n. 152/2026 di recepimento delle disposizioni contenute nella D.D.G. n. 7/2026 relativamente alle posizioni dirigenziali dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e nella D.D.G. n. 14/2026 riferito agli incarichi di funzione istituiti sulle funzioni del demanio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni ambientali e Energia Centro;
- la D.D.G. n. 19/2026 di revisione del Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia;
- la D.D.G. n. 12/2025 di conferma alla Dott.ssa Valentina Beltrame dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;
- la D.D.G. n. 13/2025 di conferimento alla Dott.ssa Anna Maria Manzieri dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;
- la Determinazione Dirigenziale n. 766 del 28/10/2025 di conferimento dell'Incarico di Funzione Autorizzazioni Rifiuti e Bonifica Siti contaminati al Dott. Andrea Drusiani;
- la D.G.R. n. 31/2026 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 151/2025 in cui le Aree Autorizzazioni e Concessioni e i Servizi Autorizzazioni e Concessioni sono ridefinite rispettivamente in Aree Autorizzazioni ambientali e Energia (AAE) e Servizi Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE);

Viste:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii. ed in particolare il Titolo V della Parte Quarta in materia di procedure operative ed amministrative di bonifica dei siti contaminati (nello specifico, gli artt. 242, 244 e 245);

Premesso che:

- in Via Campana n. 16 nel Comune di Medolla (MO) è presente un impianto di discarica per rifiuti speciali non pericolosi gestito dalla Ditta “Aimag S.p.A.” e autorizzato da Arpae SAC (ora SAE) di Modena con Determinazione AIA n. 4925 del 16/10/2020 e ss.mm.ii.;
- il Gestore ha presentato istanza di PAUR assunta agli atti della Regione Emilia-Romagna al PG/2025/1178779 del 26/11/2025 e di Arpae Modena al prot. 210216 del 26/11/2025 comprensivo di VIA e Modifica Sostanziale AIA (DET-AMB-2026-4585 del 21/08/2026) per il progetto *“Incremento della volumetria lorda complessiva e modifiche impiantistiche per la continuità di esercizio della discarica”*;
- l'autorizzazione AIA prevede un articolato Piano di Monitoraggio e Controllo da realizzarsi secondo le specifiche ivi indicate (punti di controllo, parametri, periodicità, metodiche), che definisce le attività da svolgersi da parte del Gestore e quelle da effettuarsi da parte di Arpae sulle diverse matrici ambientali, fra le quali le acque sotterranee; i campionamenti vengono effettuati su tutti i punti della rete di monitoraggio (n. 5 pozzi, intercettanti la prima falda confinata) con cadenza trimestrale, semestrale o annuale per il gestore, in base ai parametri esaminati, e con frequenza annuale per Arpae;
- nella sopra richiamata Determinazione n. 4925 del 16/10/2020 si riporta, tra l'altro, che (D.3.5) *“sulla base dello studio realizzato dalla Direzione Tecnica di Arpae: “Cartografia dei valori di fondo naturale del primo acquifero confinato di pianura dell'Emilia Romagna per i seguenti parametri: Ferro, Manganese, Arsenico, Boro, Nichel” (PG/2020/0090656 del 24/06/2020), per la falda confinata sottesa all'area impiantistica, le CSC di Ferro e Manganese vengono sostituite, come previsto dall'art.240 del D. Lgs 152/06, con i seguenti valori di riferimento:*
 - 3.232 µg/l per il Ferro
 - 242 µg/l per il Manganese
 - 1.112 µg/l per il Boro”;
- con nota prot. 126350 del 01/08/2022, l'Area Prevenzione Ambientale (APA) Centro di Arpae ha comunicato ai sensi dell'art. 244, comma 1, del D. Lgs. 152/06 il superamento delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) di cui alla Tabella 2 dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D. Lgs 152/06 nelle acque sotterranee del sito in oggetto per i parametri Ferro e Manganese relativamente agli anni 2020, 2021 e 2022 e il superamento del Valore di Fondo per il Manganese, riportando quanto segue:
 - con Determina n. 4925 del 16/10/2020, sono stati recepiti nell'AIA dell'impianto i Valori di Fondo (VF) dei parametri Ferro (3.232 µg/l) e Manganese (242 µg/l) per l'acquifero confinato;
 - si notifica un superamento accertato “residuo” per l'anno 2020 relativamente al parametro Manganese nella falda confinata presso Pz5 (1.200 µg/l contro VdF 242 µg/l), tenuto conto dei VF che vanno a sostituirsi alle CSC per Ferro e Manganese;

Dato atto che, considerato che nel quadro istituzionale delineato dalla citata L.R. n. 13/2015 (e dai conseguenti provvedimenti amministrativi di attuazione) spetta allo scrivente Servizio la ricerca e l'individuazione del responsabile della contaminazione ai sensi dell'art. 244 del D. Lgs. 152/06, con nota prot. 129511 del 04/08/2022 lo scrivente Servizio di questa Agenzia ha avviato la ricerca del responsabile della potenziale contaminazione ai sensi dell'art. 244 del D. Lgs. 152/06 richiedendo agli Enti e al Gestore di fornire informazioni utili a tal fine;

Vista la comunicazione trasmessa dal Gestore in riscontro alla suddetta richiesta e assunta agli atti di questa Agenzia con prot. 136313 del 18/08/2022, nella quale si dichiara che l'unico superamento dei valori di fondo di cui alla Determina AIA n. 4925 del 16/10/2020, riscontrato per il parametro Manganese nel piezometro Pz5 (novembre 2020), ricontrattato nei giorni successivi come da prescrizioni AIA, è rientrato sotto il valore di fondo naturale indicato in AIA ed in linea con l'andamento storico delle concentrazioni;

Preso atto che il Gestore dichiara che il suddetto superamento dei VF sia rientrato sotto il valore di fondo riportato in AIA ed in linea con le concentrazioni storiche del sito;

Tenuto conto della Relazione Tecnica prot. 150927 del 19/08/2026 elaborata dal Servizio Sistemi Ambientali Centro di Arpae, trasmessa dal Servizio Territoriale di Modena di Arpae con nota prot. 151741 del 20/08/2026, riportante l'aggiornamento degli esiti del monitoraggio delle acque sotterranee e le relative valutazioni. In particolare, si riporta quanto segue:

- il superamento residuo riscontrato faceva riferimento al prelievo di novembre 2020 presso il piezometro Pz5, dove si era registrata una concentrazione di manganese pari a 1.200 µg/l. La successiva verifica condotta dal gestore ha mostrato un rientro del parametro nei VF, come formalizzato nella nota AIMAG prot. n. 136313 del 18/08/2022. È opportuno evidenziare che il picco di 1200 µg/l si discosta significativamente dalla serie storica (maggio 2009 - giugno 2026), la quale attesta concentrazioni stabili nell'ordine delle decine o centinaia di µg/l, comprese tra un minimo di 66 µg/l e un massimo di 170 µg/l. Contestualmente, si conferma l'assenza di anomalie a carico dei parametri marker definiti nell'AIA;
- i superamenti delle CSC/VF successivi alla notifica interessano unicamente il piezometro Pz2bis e sono relativi al solo campionamento di giugno 2023 effettuato contestualmente da gestore e Arpae; le anomalie rilevate sono rientrate nel successivo campionamento del gestore di luglio 2023 (i superamenti dei VF relativi a manganese, boro e nichel emergono esclusivamente dalle analisi effettuate dal gestore; il nichel mostra invece un superamento della CSC sia nelle determinazioni del gestore che in quelle di Arpae). Relativamente alla campagna di giugno 2023, i livelli di guardia dei marker individuati sono rimasti costantemente al di sotto delle rispettive soglie di valore;
- gli esiti della campagna di monitoraggio del gestore di giugno 2026, hanno evidenziato il superamento del livello di guardia del parametro marker COD in tutti i punti di monitoraggio delle acque sotterranee. Il gestore ha ripetuto i campionamenti nella giornata di giovedì 30 luglio 2026 (prot.128268 del 14/07/2026), gli esiti delle analisi confermano il rientro delle concentrazioni del parametro C.O.D. al di sotto del livello di guardia con valori in linea con la storicità del dato (prot.148133 del 12/08/2026). In accordo con Reconnet si ritiene significativo considerare la variazione contemporanea di tutti i marker individuati per l'impianto: *"in quanto un'eventuale perdita di percolato provocherebbe l'innalzamento contemporaneo delle sostanze presenti in modo massiccio nel percolato (e tra queste i nostri "traccianti"), si ritiene quindi significativo considerare come "segnali rilevanti" solo incrementi di concentrazione simultanei e persistenti delle sostanze individuate come markers"*;
- il livello acquifero interessato nel monitoraggio dell'impianto è ubicato nelle sabbie da fini a medie che si riscontrano ad una profondità di oltre 30 m da pc., tale acquifero è in pressione, confinato al tetto da argille praticamente impermeabili. Dai valori di permeabilità determinati in sito, è stata calcolata la velocità verticale di infiltrazione dell'acqua nelle argille e quindi il tempo che l'acqua impiega per raggiungere l'acquifero: il tempo stimato per l'acqua è nell'ordine delle centinaia di anni. Questi tempi si dilatano ulteriormente, nel caso dei metalli disciolti, poiché essi si muovono in modo nettamente più lento rispetto all'acqua con conseguente comparsa in falda su un arco temporale decisamente più esteso. Considerata l'attivazione dell'impianto nel 1978, appare pertanto tecnicamente impossibile correlare le fluttuazioni parametriche riscontrate ad eventuali anomalie impiantistiche;
- l'assenza di variazioni concomitanti nei parametri marker, essenziali per identificare un segnale di percolato, unita alle evidenze univoche derivanti dalle indagini isotopiche, che distinguono nettamente le acque sotterranee dai percolati prodotti dall'impianto, confermano l'assenza di interferenze. Le limitate e sporadiche fluttuazioni parametriche rilevate nel monitoraggio sono pertanto da ricondurre esclusivamente a dinamiche locali di interazione piezometro-acquifero o a incertezze metodologiche nelle fasi di determinazione analitica, escludendo, anche sotto il profilo chimico, qualsiasi nesso causale con il funzionamento del corpo discarica;

Considerato, pertanto, che i superamenti dei VF riscontrati non sono stati confermati nei monitoraggi successivi, né sono stati correutati da concomitanti anomalie nei parametri marker;

Atteso che, come si evince dal suddetto contributo tecnico, non sussiste allo stato attuale nesso causale tra i sporadici superamenti riscontrati nelle acque sotterranee (non confermati nei campionamenti successivi) e l'attività dell'impianto di discarica in sito;

Preso atto che le limitate e sporadiche fluttuazioni parametriche rilevate nel monitoraggio sono da ricondurre a dinamiche locali di interazione piezometro-acquifero o a incertezze metodologiche nelle fasi di determinazione analitica, escludendo, per quanto sopra espresso, qualsiasi nesso causale con il funzionamento del corpo discarica;

Atteso che, ai sensi dell'art. 242, comma 13-ter, del D. Lgs. 152/06, *"E' fatta comunque salva la facoltà dell'ARPA territorialmente competente di esprimersi sulla compatibilità delle ((concentrazioni)) rilevate nel sito con le condizioni geologiche, idrogeologiche e antropiche del contesto territoriale in cui esso è inserito. In tale caso le ((concentrazioni)) riscontrate nel sito sono ricondotte ai valori di fondo.";*

Reso noto che:

- il responsabile del procedimento amministrativo è il tecnico titolare dell'Incarico di Funzione per l'unità operativa Autorizzazioni rifiuti e bonifica siti contaminati del SAE di Modena di Arpae;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente, come previsto dalla D.D.G. n. 42 del 25 marzo 2026, è il Direttore Generale di Arpae ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Responsabile dell'Area Autorizzazioni ambientali e Energia Centro di Arpae;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 sono contenute nell' *"Informativa per il trattamento dei dati personali"*, consultabile presso Arpae SAE di Modena, con sede in Viale Achille Fontanelli n. 23 nel Comune di Modena e visibile sul sito web istituzionale dell'Agenzia www.arpae.it, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

Su proposta del Responsabile del Procedimento sulla base degli esiti dell'istruttoria espletata;

LA DIRIGENTE DETERMINA

1. **di dichiarare concluso**, per le motivazioni esposte in premessa, il procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 244 del D. Lgs. 152/06 avente ad oggetto i superamenti delle CSC di Tab. 2 dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D. Lgs. 152/06 e dei valori di fondo di cui alla Determina AIA n. 4925 del 16/10/2020 riscontrati nelle acque sotterranee dell'impianto in oggetto, in quanto tali sporadici superamenti non sono stati confermati nei successivi campionamenti e sono ritenuti riconducibili a dinamiche locali di interazione piezometro-acquifero o a incertezze metodologiche nelle fasi di determinazione analitica, escludendo, per quanto sopra espresso, qualsiasi nesso causale con il funzionamento del corpo discarica;
2. **di informare** che la documentazione in archivio è visionabile a seguito di formale e motivata richiesta di accesso agli atti da inoltrare a questa Agenzia;
3. **di rendere noto** che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;
4. **di trasmettere** copia del presente atto al Gestore dell'impianto in oggetto, al Servizio Ambiente e al Servizio Urbanistica del Comune di Medolla (MO), al Servizio Pianificazione Urbanistica, Territoriale e Cartografica della Provincia di Modena, al Servizio Territoriale di Modena di Arpae - Unità Presidio

territoriale di Carpi (MO), al Servizio Igiene Pubblica dell'Azienda USL di Modena, ciascuno per gli eventuali obblighi di competenza.

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Modena
Dr.ssa Anna Maria Manzieri
(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.